



In Cammino

NOTIZIARIO DELLA SETTIMANA
PARROCCHIA DI S. BARTOLOMEO APOSTOLO IN SALCE
Diocesi di Belluno – Feltre

Via Col di Salce, 28 – 32100 Belluno (BL) Tel. 0437 296226 – Cell. 371 1746295

www.parrocchiadisalce.it / Email – salce@chiesabellunofeltre.it / parrocchiasalce@gmail.com

16^ Domenica Tempo Ordinario



Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania.

(Mt. 13,24-26)

Buona domenica!
don Giorgio

SETTIMANA DAL 19 AL 26 LUGLIO 2026

CALENDARIO LITURGICO – S.Messe

DOMENICA 19 LUGLIO 16^TEMPO ORDINARIO	9.00 SAN FERMO 10.30 COL DI SALCE	S. Messa Festiva S.MESSA per la Comunità
Lunedì 20 Luglio Feria Tempo Ordinario	----	Non si celebra la S. Messa
Martedì 21 Luglio Feria Tempo Ordinario	----	Non si celebra la S. Messa
Mercoledì 22 Luglio S. Maria Maddalena	----	Non si celebra la S. Messa
Giovedì 23 Luglio S. Brigida Patrona d'Europa	----	Non si celebra la S. Messa
Venerdì 24 Luglio Feria Tempo Ordinario	18.30 COL DI SALCE	Secondo intenzione
Sabato 25 Luglio S. Giacomo Apostolo	18.30 COL DI SALCE	S.MESSA vespertina festiva <i>L'adorazione eucaristica è sospesa nel periodo estivo.</i>
DOMENICA 26 LUGLIO 17^TEMPO ORDINARIO	9.00 SAN FERMO 10.30 COL DI SALCE	S. Messa Festiva S.MESSA per la Comunità

Appunti di vita parrocchiale e comunitaria

In memoria di Arpalice Rossi e Dell'Eva Paola

Siamo vicini ai famigliari e amici per la morte di Arpalice Rossi (in Da Rold), di anni 90. Abbiamo celebrato le Esequie lunedì 13 luglio. Dopo una vita di lavoro e dedizione alla famiglia, il Signore la accolga nella pace del suo Regno e le doni l'eternità felice.

In memoria di Dell'Eva Paola

Siamo vicini ai famigliari e amici per la morte di Paola Dell'Eva (ved. Fratta), di anni 76. Abbiamo celebrato le Esequie giovedì 16 Luglio. Viva ora nella luce della risurrezione di Cristo, nella pace della Gerusalemme del cielo.

LAVORI DI MANUTENZIONE IN CHIESA PARROCCHIALE.

Nel 2023 si è provveduto ad una verifica delle condizioni del campanile, in particolare della stabilità e della qualità del meccanismo delle campane. La ditta Vanin, che segue la manutenzione, ha sostituito alcune parti meccaniche che hanno messo in sicurezza tutto l'impianto.

Dopo oltre trent'anni dall'ultima completa tinteggiatura, si rende ora necessario provvedere ad un lavoro importante, per restituire a tutto l'ambiente celebrativo la giusta luce e il giusto splendore.

Abbiamo dato incarico allo Studio di architettura Armando De Min e alla ADR Restauri di Antonio Da Ronch di seguire tutti i lavori previsti. Chiesti i permessi alla Sovrintendenza delle Belle Arti di Venezia, si tratta ora di provvedere alla tinteggiatura delle parti interne. Un lavoro che chiederà anche di "sospendere", per la durata degli interventi, le celebrazioni nella chiesa parrocchiale, e "trasferirle" tutte nella Chiesa di San Fermo.

Opere parrocchiali e Scuola dell'Infanzia.

Nel mese di maggio si è provveduto a pulire e tinteggiare alcune aule e locali dell'Asilo parrocchiale.

Anche i locali delle Opere parrocchiali sono stati tinteggiati e puliti nei punti dove l'umidità aveva creato muffe e disagi. Ora l'intervento più importante ci vede impegnati nella sostituzione dei Velux all'ultimo piano, sul tetto. Un intervento che ora non poteva più essere rinviato, per evitare infiltrazioni e escursioni termiche che durante la stagione invernale, con i termosifoni accesi, avrebbero creato problemi.

Abbiamo dato l'incarico alla Ditta Edil Legno di Sospirolo di intervenire. Si sta valutando infine una previsione di sostituzione della caldaia che attualmente permette di scaldare i locali della Scuola materna e delle aule parrocchiali.

Tutti i lavori in corso impegnano economicamente la Parrocchia.

Si tratta nel complesso di tutto quanto programmato, tra la Chiesa e le Opere parrocchiali, di una previsione di spesa attorno ai € 60.000.

Per permettere a tutti coloro che volessero dare un segno di aiuto e contribuire a tutto questo lasciamo gli estremi bancari della parrocchia:

PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO APOSTOLO IN SALCE

IBAN: IT 11 Q 08140 11900 000033173161

Codice BIC: CCRTIT2T38A

Guarda ai frutti più che alla zizzannia

Vuoi che andiamo a togliere la zizzania? La risposta è perentoria: No. Rischiate di strappare via il buon grano. Siamo invitati a entrare nel nostro campo seminato di buon grano e assediato da erbacce, nel cuore dove intrecciano le loro radici il bene e il male. Come dobbiamo agire per rimanere nello stile di Dio? La parabola racconta due sguardi: quello dei servi che si fissa sulle erbacce, quello del Signore che vede il buon grano. Ci chiama a conquistare lo sguardo positivo del Creatore. La nostra coscienza chiara e sincera deve saper vedere ciò che di vitale, di bello, di promettente Dio ha seminato in noi, e fare sì che porti frutto. L'uomo violento che è in noi dice: strappa subito da te ciò che è cattivo, ciò che è immaturo o infantile. Il Signore risponde: abbi pazienza, non agire con violenza.

Mettiamoci sulla strada che Dio percorre: per vincere il buio della notte egli accende ogni giorno il suo mattino; per far fiorire la steppa, anche solo per una stagione, Dio sparge infiniti semi di vita; per far lievitare una massa immobile, immette il suo lievito. Ciascuno di noi verso se stesso deve adottare questa stessa attività positiva, solare, gloriosa, vitale. Perché il nostro spirito è capace di cose grandi, di maturare davvero, solo se ha grandi passioni positive, grandi desideri. Preoccupiamoci prima di tutto non della zizzania, dei difetti, delle debolezze, ma di avere un amore grande, un ideale forte, una venerazione profonda per le forze di bontà, attenzione, misericordia, accoglienza, libertà che Dio ci ha dato. Facciamo che esse erompano in tutta la loro bellezza, in tutta la loro potenza, e vedremo le tenebre ritirarsi e la zizzania senza più terreno. E tutto il nostro essere fiorirà nella luce.

Dobbiamo amare noi stessi, cioè il positivo che è in noi, venerare la parte luminosa del cuore: viene da Dio! Il nostro lavoro religioso è solo questo: portare a maturazione il buon grano che Dio ha seminato in noi, e nessuno ne è privo perché la mano di Dio è viva. Liberiamoci dai falsi esami di coscienza negativi. La morale dell'evangelo cerca in me la fecondità del frutto buono, prima che l'assenza di difetti, la distruzione delle erbacce. Anche il giudizio finale avrà come argomento non la zizzania, il lato oscuro della mia esistenza, ma il buon grano, la parte migliore di me: ho avuto fame, freddo, paura e tu mi hai dato pane e amicizia, mi hai asciugato una lacrima. Agli occhi di Dio, il bene è più forte e più importante del male; il buon seme conta più della zizzania del campo, una spiga di buon grano vale più di tutte le erbacce della terra.

(p. Ermes Ronchi)